



CITTA' DI VITTORIA

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI RAGUSA

VERBALE N. 40 DEL 17.03.2022

[ORIGINALE]

Ai sensi dell'art. 58 del Regolamento dei lavori d'aula il resoconto della seduta è costituito dalla registrazione in formato digitale che è custodita dalla Segreteria del Consiglio Comunale nel rispetto delle

norme contenute nel C.A.D.

Gli aventi diritto, ai sensi della normativa sull'accesso agli atti, possono richiederne la riproduzione totale o parziale.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Istituzione dell'Ufficio del Garante dei diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza. Approvazione del Regolamento per il funzionamento dell'Ufficio del Garante per i diritti dell'Infanzia e dell'adolescenza

Addì diciassette del mese di Marzo dell'anno duemilaventidue, il Consiglio comunale, su disposizione della Presidente Fiore, è riunito presso la Sala "Carfi Salvatore", locali ex ENEL, dalle ore 18.30, con all'ordine del giorno:

1. Istituzione dell'Ufficio del Garante dei diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza. Approvazione del Regolamento per il funzionamento dell'Ufficio del Garante per i diritti dell'Infanzia e dell'adolescenza

Presiede la seduta la Presidente Fiore.

Partecipa ai lavori il vice-Segretario Generale dott. La Malfa.

La seduta è pubblica.

All'appello nominale delle ore 19.15 risultano:

- Consiglieri assenti n. 4 (Cannizzo, Pelligra, Prelati, Siggia)
- Consiglieri presenti n. 20.

La Presidente proclama l'esito dell'appello e dichiara la seduta valida. Poi propone di inserire all'o.d.g. le proposte per la elezione del Presidente della Commissione Trasparenza e per la composizione della stessa Commissione.

➤ **Entra in aula la consigliera Siggia. Presenti n. 21**

La proposta, messa ai voti per appello nominale, viene approvata all'unanimità dei 21 Consiglieri presenti e posta in coda all'o.d.g.

Ai sensi dell'art. 41 intervengono i consiglieri Mascolino, Scuderi, Noto.

La Presidente chiama in trattazione il punto n.1 dell'o.d.g. che reca "Istituzione dell'Ufficio del Garante dei diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza. Approvazione del Regolamento per il funzionamento dell'Ufficio del Garante per i diritti dell'Infanzia e dell'adolescenza".

Il vice-Sindaco relaziona sulla proposta. Intervengono i consiglieri Artini, Noto.

Il Presidente chiarisce che gli articoli del Regolamento saranno letti, trattati e votati singolarmente. Chiama poi in trattazione

l'ARTICOLO 1

del Regolamento di cui dà lettura.

➤ **Entra in aula il consigliere Prelati. Presenti n. 22**

La Presidente pone ai voti l'articolo 1.

La votazione per appello nominale consegue il seguente risultato:

- Consiglieri assenti n. 2 (Cannizzo, Pelligra)
- Consiglieri presenti n. 22
- Voti favorevoli n. 22

La Presidente proclama il risultato della votazione e dichiara approvato l'articolo 1. Chiama poi in trattazione

l'ARTICOLO 2

del Regolamento di cui dà lettura.

➤ **Escono dall'aula i consiglieri Biondo, Mascolino, Sallemi Roberta. Presenti n. 19**

La Presidente comunica poi che in sede referente, la Commissione Affari Generale ha presentato il seguente emendamento:

- **Sostituire il testo del comma 4 con il seguente:** *"Il Garante resta in carica cinque anni e comunque non oltre la fine del mandato del Sindaco e opera in regime di proroga secondo quanto disposto dalle norme legislative in materia. L'incarico è rinnovabile".*

Il vice-Segretario informa il Consesso che l'emendamento è corredato dal parere favorevole del Dirigente competente.

La Presidente pone ai voti l'emendamento.

La votazione per appello nominale consegue il seguente risultato:

- Consiglieri assenti n. 5 (Biondo, Cannizzo, Mascolino, Pelligra, Sallemi Roberta)
- Consiglieri presenti n. 19
- Voti favorevoli n. 19

La Presidente proclama l'esito della votazione e dichiara approvato l'emendamento. Pone poi ai voti l'articolo come sopra emendato. La votazione per appello nominale consegue il seguente risultato:

- Consiglieri assenti n. 5 (Biondo, Cannizzo, Mascolino, Pelligra, Sallemi Roberta)
- Consiglieri presenti n. 19
- Voti favorevoli n. 19

La Presidente proclama il risultato della votazione e dichiara approvato l'articolo 2 come sopra emendato. Chiama poi in trattazione

l'ARTICOLO 3

del Regolamento di cui dà lettura.

➤ **Entrano in aula i consiglieri Biondo, Mascolino. Presenti n. 21**

La Presidente comunica poi che in sede referente, la Commissione Affari Generale ha presentato il seguente emendamento:

- **Inserire alla lett. C "il Sindaco" prima di "la Presidenza del Consiglio comunale".**

Il vice-Segretario informa il Consesso che l'emendamento è corredato dal parere favorevole del Dirigente competente.

La Presidente pone ai voti l'emendamento.

La votazione per appello nominale consegue il seguente risultato:

- Consiglieri assenti n. 3 (Cannizzo, Pelligra, Sallemi Roberta)
- Consiglieri presenti n. 21
- Voti favorevoli n. 21

La Presidente proclama l'esito della votazione e dichiara approvato l'emendamento. Comunica poi che in sede referente, la Commissione Affari Generale ha presentato il seguente emendamento:

- ***Inserire alla lett. O la frase "che esauriscono la propria funzione al termine di ogni singola iniziativa" dopo la parola "volontari".***

➤ **Entrano in aula i consiglieri Cannizzo, Sallemi Roberta. Presenti n. 23**

Il vice-Segretario informa il Consesso che l'emendamento è corredato dal parere favorevole del Dirigente competente.

La Presidente pone ai voti l'emendamento.

La votazione per appello nominale consegue il seguente risultato:

- Consiglieri assenti n. 1 (Pelligra)
- Consiglieri presenti n. 23
- Voti favorevoli n. 23

La Presidente proclama l'esito della votazione e dichiara approvato l'emendamento.

Il vice-Segretario generale comunica che il consigliere Dieli ha depositato al tavolo della Presidenza il seguente emendamento:

- ***Inserire alla fine della lett. G, dopo la parola "scolastica" "e di casi di cyberbullismo e di bullismo".***

La Presidente pone ai voti il superiore emendamento.

La votazione per appello nominale consegue il seguente risultato:

- Consiglieri assenti n. 1 (Pelligra)
- Consiglieri presenti n. 23
- Voti favorevoli n. 23

La Presidente proclama l'esito della votazione e dichiara approvato l'emendamento.

Il consigliere Vinciguerra propone di integrare il testo dell'art. 3 con il seguente emendamento che deposita al tavolo della Presidenza:

- ***Inserire la lett. U con il seguente testo: "Promuove la tutela e la valorizzazione del principio di bigenitorialità, intesa come il diritto del minore a mantenere rapporti affettivi stabili con entrambi i genitori, anche qualora gli stessi siano separati o divorziati".***

Il vice-Segretario informa il Consesso che l'emendamento è corredato dal parere favorevole del Dirigente competente.

La Presidente pone ai voti il superiore emendamento.

La votazione per appello nominale consegue il seguente risultato:

- Consiglieri assenti n. 1 (Pelligra)
- Consiglieri presenti n. 23
- Voti favorevoli n. 23

La Presidente proclama l'esito della votazione e dichiara approvato l'emendamento. Pone poi ai voti l'articolo 3 come sopra emendato. La votazione per appello nominale consegue il seguente risultato:

- Consiglieri assenti n. 1 (Pelligra)
- Consiglieri presenti n. 23
- Voti favorevoli n. 23

La Presidente proclama il risultato della votazione e dichiara approvato l'articolo 3 come sopra emendato. Chiama poi in trattazione

l'ARTICOLO 4

del Regolamento di cui dà lettura e lo pone ai voti.

Il vice- Segretario Generale invita i Consiglieri a votare confermando o modificando il voto precedentemente espresso. Nessuno dei Consiglieri presenti dichiara di volere modificare il proprio precedente voto. Pertanto viene confermata la seguente votazione:

- Consiglieri assenti n. 1 (Pelligra)
- Consiglieri presenti n. 23
- Voti favorevoli n. 23

La Presidente proclama il risultato della votazione e dichiara approvato l'articolo 4. Chiama poi in trattazione

l'ARTICOLO 5

del Regolamento di cui dà lettura. Comunica poi che in sede referente, la Commissione Affari Generale ha presentato il seguente emendamento:

- *Inserire, dopo la parola " Sindaco", la frase " ogni qualvolta quest'ultimo lo richieda"*

Il vice-Segretario informa il Consesso che l'emendamento è corredato dal parere favorevole del Dirigente competente.

La Presidente pone ai voti il superiore emendamento.

Il vice- Segretario Generale invita i Consiglieri a votare confermando o modificando il voto precedentemente espresso. Nessuno dei Consiglieri presenti dichiara di volere modificare il proprio precedente voto. Pertanto viene confermata la seguente votazione:

- Consiglieri assenti n. 1 (Pelligra)
- Consiglieri presenti n. 23
- Voti favorevoli n. 23

La Presidente proclama l'esito della votazione e dichiara approvato l'emendamento. Chiama poi in trattazione

l'ARTICOLO 6

del Regolamento di cui dà lettura e lo pone ai voti.

Il vice- Segretario Generale invita i Consiglieri a votare confermando o modificando il voto precedentemente espresso. Nessuno dei Consiglieri presenti dichiara di volere modificare il proprio precedente voto. Pertanto viene confermata la seguente votazione:

- Consiglieri assenti n. 1 (Pelligra)
- Consiglieri presenti n. 23
- Voti favorevoli n. 23

La Presidente proclama il risultato della votazione e dichiara approvato l'articolo 6. Chiama poi in trattazione

l'ARTICOLO 7

del Regolamento di cui dà lettura e lo pone ai voti.

Il vice- Segretario Generale invita i Consiglieri a votare confermando o modificando il voto precedentemente espresso. Nessuno dei Consiglieri presenti dichiara di volere modificare il proprio precedente voto. Pertanto viene confermata la seguente votazione:

- Consiglieri assenti n. 1 (Pelligra)
- Consiglieri presenti n. 23
- Voti favorevoli n. 23

La Presidente proclama il risultato della votazione e dichiara approvato l'articolo 7. Chiama poi in trattazione

l'ARTICOLO 8

del Regolamento di cui dà lettura e lo pone ai voti.

Il vice- Segretario Generale invita i Consiglieri a votare confermando o modificando il voto precedentemente espresso. Nessuno dei Consiglieri presenti dichiara di volere modificare il proprio precedente voto. Pertanto viene confermata la seguente votazione:

- Consiglieri assenti n. 1 (Pelligra)
- Consiglieri presenti n. 23
- Voti favorevoli n. 23

La Presidente proclama il risultato della votazione e dichiara approvato l'articolo 8. Chiama poi in trattazione

l'ARTICOLO 9

del Regolamento di cui dà lettura e lo pone ai voti.

Il vice- Segretario Generale invita i Consiglieri a votare confermando o modificando il voto precedentemente espresso. Nessuno dei Consiglieri presenti dichiara di volere modificare il proprio precedente voto. Pertanto viene confermata la seguente votazione:

- Consiglieri assenti n. 1 (Pelligra)
- Consiglieri presenti n. 23
- Voti favorevoli n. 23

La Presidente proclama il risultato della votazione e dichiara approvato l'articolo 9. Chiama poi in trattazione

l'ARTICOLO 10

del Regolamento di cui dà lettura e lo pone ai voti.

Il vice- Segretario Generale invita i Consiglieri a votare confermando o modificando il voto precedentemente espresso. Nessuno dei Consiglieri presenti dichiara di volere modificare il proprio precedente voto. Pertanto viene confermata la seguente votazione:

- Consiglieri assenti n. 1 (Pelligra)
- Consiglieri presenti n. 23
- Voti favorevoli n. 23

La Presidente proclama il risultato della votazione e dichiara approvato l'articolo 10.

Ultimata la trattazione di tutti gli articoli, il Presidente pone ai voti la proposta di deliberazione unitamente al Regolamento, quest'ultimo come integrato e modificato dagli emendamenti approvati nel corso della trattazione.

Il vice- Segretario Generale invita i Consiglieri a votare confermando o modificando il voto precedentemente espresso. Nessuno dei Consiglieri presenti dichiara di volere modificare il proprio precedente voto. Pertanto viene confermata la seguente votazione:

- Consiglieri assenti n. 1 (Pelligra)
- Consiglieri presenti n. 23
- Voti favorevoli n. 23

Il Presidente proclama il risultato della votazione e dichiara approvata la proposta di deliberazione unitamente al Regolamento, quest'ultimo come integrato e modificato dagli emendamenti agli artt. 2, 3 e 5.

Successivamente il vice-Segretario Generale invita i Consiglieri ad esprimersi sull'immediata eseguibilità della proposta confermando o modificando il voto precedentemente espresso sulla proposta. Nessuno dei Consiglieri presenti dichiara di voler modificare il voto precedentemente espresso. Pertanto sull'immediata eseguibilità del provvedimento viene confermata la seguente votazione:

- Consiglieri assenti n. 1 (Pelligra)
- Consiglieri presenti n. 23

– Voti favorevoli n. 23

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

vista la proposta di deliberazione avente ad oggetto “Istituzione dell’Ufficio del Garante dei diritti dell’Infanzia e dell’Adolescenza. Approvazione del Regolamento per il funzionamento dell’Ufficio del Garante per i diritti dell’Infanzia e dell’adolescenza;

dato atto che sono stati approvati, con separate votazioni, i seguenti emendamenti al testo del Regolamento:

all’art. 2 del Regolamento

- *Sostituire il testo del comma 4 con il seguente: “Il Garante resta in carica cinque anni e comunque non oltre la fine del mandato del Sindaco e opera in regime di proroga secondo quanto disposto dalle norme legislative in materia. L’incarico è rinnovabile”.*

– all’art. 3 del Regolamento

- *Inserire alla lett. C “il Sindaco” prima di “la Presidenza del Consiglio comunale” .*
- *Inserire alla fine della lett. G, dopo la parola “ scolastica” “ e di casi di cyberbullismo e di bullismo”.*
- *Inserire alla lett. O la frase “che esauriscono la propria funzione al termine di ogni singola iniziativa” dopo la parola “volontari” .*
- *Inserire la lett. U con il seguente testo: “Promuove la tutela e la valorizzazione del principio di bigenitorialità, intesa come il diritto del minore a mantenere rapporti affettivi stabili con entrambi i genitori, anche qualora gli stessi siano separati o divorziati”.*

– all’art. 5 del Regolamento

- *Inserire, dopo la parola “ Sindaco”, la frase “ ogni qualvolta quest’ultimo lo richieda”*

preso atto degli elementi di fatto e di diritto;

considerate le motivazioni e la valutazione degli interessi;

visti i pareri resi dal Dirigente e dalla Commissione consiliare competenti;

con le votazioni ut supra

DELIBERA

- I. approvare, sia nella parte narrativa che in quella propositiva, la proposta di deliberazione avente ad oggetto “Istituzione dell’Ufficio del Garante dei diritti dell’Infanzia e dell’Adolescenza. Approvazione del Regolamento per il funzionamento dell’Ufficio del Garante per i diritti dell’Infanzia e dell’adolescenza”, che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e pertanto:
 1. istituire l’Ufficio del Garante dei diritti dell’Infanzia e dell’Adolescenza;
 2. approvare il “Regolamento per il funzionamento dell’Ufficio del Garante dei diritti dell’infanzia e dell’adolescenza”, come sopra integrato e modificato, che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- II. dichiarare l’atto di immediata eseguibilità.

Il presente verbale, letto ed approvato, viene sottoscritto

Il Consigliere anziano

VINCIGUERRA

La Presidente

FIORE

Il vice Segretario Generale

LA MALFA

Parere Regolarità Tecnica

VISTA la presente proposta di Deliberazione

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE In ordine alla regolarità tecnica.

Si attesta/non si attesta la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione Amministrativa

Vittoria, 03 MAR 2022

Il Dirigente
Dott. Giorgio La Malfa

Parere Regolarità Contabile

VISTA la proposta di Deliberazione

ESPRIME PARERE in ordine alla regolarità contabile.

L'importo della spesa di €. _____ è imputata al _____

VISTO: Si attesta la copertura Finanziaria

Si dà atto che la presente proposta di Deliberazione comporta riflessi diretti/indiretta sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente

Vittoria, 10 MAR 2022

Il Dirigente
Dott. Alessandro Basile

Spazio riservato al Segretario Generale

Vittoria,

Il Segretario Generale

IL DIRIGENTE

PREMESSO :

-che la costruzione di una società vicina ai bambini si fonda inevitabilmente sul riconoscimento dei loro diritti;
-che l'attenzione ai problemi dei più piccoli rappresenta un elemento fondamentale su cui si incentra l'azione dell'Amministrazione Comunale la quale, con notevoli sforzi è costantemente impegnata a garantire servizi sociali ed educativi;

-che è intenzione dell'Amministrazione Comunale , promuovere una politica cittadina attenta e rispettosa verso i minori, offrendo dei servizi pensati per i bambini e le bambine a sostegno della genitorialità.

RICHIAMANTI:

-la "Convenzione Internazionale sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza", approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 Novembre 1989 e ratificata dall'Italia con legge del 25 Maggio 1991, n. 176;

-la " Convenzione europea sull'esercizio dei diritti dei fanciulli " stipulata a Strasburgo nel 1996 e ratificata dall'Italia con legge n.77/2003;

-"Istituzione dell' Autorità Garante per l'Infanzia e l' Adolescenza "Legge 12 luglio 2011 , n. 112.

-"Garante per l' Infanzia e l' Adolescenza " L.R. Sicilia 10 agosto 2012 , n.47;

-Costituzione della Repubblica Italiana , artt. 2, 30 e 31;

-lo Statuto Comunale ed in particolare i commi 7 e 8 dell'articolo 16, i quali sanciscono che:

“7. Il Comune nella definizione e nell’attuazione delle politiche pubbliche, considera con una particolare attenzione i minori, gli anziani e le persone diversamente abili, impegnandosi a costruire una città a loro misura a garantire un pieno accesso ai servizi . Si impegna a tutelare, sulla base dei principi della “Convenzione Internazionale sui diritti dell’infanzia” i bambini e le bambine, a promuovere una cultura di tutela della loro integrità psicofisica, e a migliorare le strutture ad essi dirette , quali parchi giochi e asilo nidi. Riconosce agli anziani un ruolo centrale come cittadini, impegnandosi a renderli partecipi della vita della città . Si impegna a garantire alle persone diversamente abili pari opportunità nella vita quotidiana anche assicurando le condizioni per una compiuta fruizione della città, dei suoi spazi e dei suoi servizi, considerando proprio obiettivo prioritario l’abbattimento di ogni barriera architettonica.

8. Il Comune considera i giovani come persone determinanti per il presente della Città e come protagonisti del suo rinnovamento. Promuove e sostiene l’associazionismo dei giovani; ne auspica e ne asseconda la partecipazione alla vita sociale ed istituzionale ; si impegna alla promozione di politiche dirette ad assicurare il diritto allo studio, a usufruire di occasioni, spazi e opportunità di gestione del tempo libero e a creare le condizioni per un migliore accesso ai modi dell’istruzione, della formazione e del lavoro

VISTO il Regolamento Comunale per il funzionamento dell’ufficio del Garante dei diritti dell’infanzia e dell’adolescenza” che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

VISTA la delibera di G.C. n.18 del 24/01/2022 con la quale è stata approvata la proposta per il Consiglio Comunale di istituire l’Ufficio del “Garante dei diritti dell’Infanzia e dell’Adolescenza” e di approvarne il Regolamento per la nomina e il funzionamento.

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta spesa;

PROPONE

1. Di recepire la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di istituire l’Ufficio del Garante dei diritti dell’Infanzia e dell’Adolescenza
3. Di approvare il Regolamento per il funzionamento dell’ufficio del Garante per i diritti dell’Infanzia e dell’Adolescenza
4. Di trasmettere la presente proposta all’albo pretorio on line per la pubblicazione sul sito internet del Comune.

IL DIRIGENTE

Dott. Giorgio La Malfa



REGOLAMENTO

Ufficio del Garante dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza della Città di Vittoria

ARTICOLO 1

ISTITUZIONE DELL'UFFICIO DEL GARANTE DEI DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA

1. Nell'ambito della Città di Vittoria, con deliberazione di Consiglio comunale n. 40 del 17.03.2022, è istituito l'Ufficio del Garante dei diritti per l'infanzia e per l'adolescenza, con i compiti previsti dal presente Regolamento, formulati sulla base delle funzioni previste dalla legge 12.07.2011 n.112, istitutiva del Garante Nazionale, dalla L. R. n. 47 del 10.08.2012 istitutiva dell'Autorità Garante per l'infanzia e l'adolescenza e dell'Autorità Garante della persona con disabilità per la Regione Siciliana.
2. L'Ufficio del Garante si propone come luogo neutrale di ascolto dei soggetti pubblici e privati, Enti e singoli, soggetti del Terzo Settore, singoli o fra loro coordinati, associazioni di promozione dei diritti, soggetti della società civile, della scuola e dell'Università e soggetti rappresentanti delle principali confessioni religiose, con l'obiettivo di facilitare i rapporti tra i soggetti che a qualsiasi titolo si occupano di tematiche inerenti all'infanzia e all'adolescenza, luogo di elaborazione e produzione di pensiero condiviso tra diversi ambiti di conoscenza, professionalità e poteri propri delle diverse istituzioni pubbliche, private e del privato sociale, attive nella Città sui temi dell'infanzia e dell'adolescenza. Tra i principali obiettivi vi è quello di promuovere e facilitare l'individuazione di corresponsabilità nella gestione di progetti, servizi e/o casi concreti e, soprattutto, di favorire lo scambio sui significati e sulle diverse visioni presenti nella Città in ordine alle priorità sul rispetto dei diritti dell'infanzia.
3. L'Ufficio è composto dal Garante dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, di seguito chiamato 'Garante', da personale appartenente alla pubblica Amministrazione, nel numero massimo di tre unità, in possesso delle competenze e dei requisiti di professionalità necessari allo svolgimento delle funzioni dell'Ufficio del Garante e da un team di collaboratori a titolo gratuito, individuati di concerto con il Sindaco, anche facenti parte di associazioni di volontariato. Alle riunioni del team partecipa il Consigliere Comunale con delega alle Problematiche Giovanili, ove nominato dal Sindaco.

ARTICOLO 2

ATTRIBUZIONI DEL GARANTE, NOMINA, DURATA, INCOMPATIBILITÀ

1. Il Garante è un organo monocratico.
2. Il Garante svolge la propria attività in piena autonomia e con indipendenza di giudizio e valutazione e non è sottoposto ad alcuna forma di controllo gerarchico e funzionale. Le funzioni di Garante dei Diritti per l'Infanzia e l'Adolescenza vengono svolte a titolo gratuito, fatto salvo il rimborso per le spese sostenute e documentate per l'espletamento dell'incarico.
3. Il Garante è nominato dal Sindaco, previo avviso pubblico, tra persone in possesso dei requisiti per l'elezione a Consigliere comunale e di indiscusso prestigio, di comprovata competenza e professionalità, con esperienza

almeno decennale nel campo delle problematiche concernenti l'età evolutiva nei settori della tutela dei diritti dei minori e dell'infanzia.

4. Il Garante resta in carica cinque anni e comunque non oltre la fine del mandato del Sindaco e opera in regime di proroga, secondo quanto disposto dalle norme legislative in materia. L'incarico è rinnovabile.
5. Per tutta la durata dell'incarico, il Garante non può essere amministratore o dipendente della Città di Vittoria né di Enti pubblici o privati ad esso riconducibili, ricoprire altri uffici pubblici di qualsiasi natura, rivestire cariche elettive o incarichi elettivi in associazioni e/o partiti politici e altri Enti che hanno sede o che svolgono attività sul territorio comunale. È esclusa la nomina nei confronti del coniuge, ascendenti, discendenti, parenti e affini di terzo grado di Amministratori comunali.

ARTICOLO 3

COMPITI DEL GARANTE

- a) Il Garante vigila, con la collaborazione degli operatori preposti, sulla applicazione, su tutto il territorio cittadino, della Convenzione ONU del 20 novembre 1989, ratificata e resa esecutiva con legge 27 maggio 1991 n. 176, nonché della Carta Europea di Strasburgo del 25 gennaio 1996, ratificata e resa esecutiva con legge 20 marzo 2003 n.77;
- b) promuove, in accordo con gli Enti e le Istituzioni che se ne occupano, iniziative per la diffusione di una cultura per l'infanzia e per l'adolescenza, finalizzata al riconoscimento delle fasce di età minorili come soggetti titolari di diritti;
- c) promuove, in accordo con il Sindaco, la Presidenza del Consiglio Comunale e con tutti gli altri soggetti competenti, iniziative per la celebrazione della giornata italiana per l'infanzia istituita dall'articolo 1 della legge 23 dicembre 1997 n. 451;
- d) promuove e sostiene forme di ascolto e di partecipazione dei bambini e delle bambine, dei ragazzi e delle ragazze alla vita della Comunità;
- e) accoglie segnalazioni in merito a violazioni dei diritti dei minori e rappresenta alle Istituzioni competenti la necessità dell'adozione di interventi adeguati alla rimozione delle cause che le determinano;
- f) monitora sull'assistenza prestata ai minori ricoverati in istituti educativo-assistenziali, in strutture residenziali o comunque in ambienti esterni alla propria famiglia, segnalando agli Organi competenti gli opportuni interventi;
- g) promuove, in collaborazione con gli Enti locali, altri Enti, il privato sociale e le organizzazioni sindacali, iniziative per la tutela dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza atte a rimuovere situazioni di pregiudizio, con particolare riferimento alla prevenzione di abusi e di maltrattamenti, del lavoro minorile, della dispersione scolastica e dei casi di cyber bullismo e di bullismo;
- h) promuove, in collaborazione con le Istituzioni e i servizi competenti, la cultura e la pratica dell'affidamento familiare;
- i) segnala alle Amministrazioni pubbliche competenti i fattori di rischio o di danni per i minori derivanti da situazioni ambientali carenti o inadeguate dal punto di vista igienico-sanitario;
- j) esprime parere, non vincolante, alla Giunta ed al Consiglio Comunale sulle delibere in materia di interventi a favore dell'infanzia;
- k) verifica le condizioni dei minori stranieri non accompagnati e gli interventi attuati in loro favore;
- l) promuove e collabora alla realizzazione di servizi d'informazione destinati all'infanzia e all'adolescenza;
- m) orienta gli operatori dei servizi sociali e propone alla Giunta Comunale lo svolgimento di attività formative, seminari e ricerche;

- n) intrattiene rapporti di scambio, di studio e di ricerca con organismi pubblici e privati;
- o) promuove e sostiene la nascita di tutori volontari che esauriscono la propria funzione al termine di ogni singola iniziativa;
- p) monitora e verifica l'efficacia di azioni e programmi adottati dal Settore competente per le politiche socio-educative nonché, in via preventiva, circa l'impatto sui minori di nuovi interventi amministrativi anche in settori differenti da quelli direttamente rivolti all'infanzia e all'adolescenza;
- q) avvia le attività necessarie alla sottoscrizione di protocolli d'intesa, di accordi e alla costituzione di reti tra pubblico, privato sociale e cittadini utili a migliorare le condizioni dell'infanzia e dell'adolescenza;
- r) avvia e sostiene percorsi atti a stabilire "Patti tra generazioni", utili per l'attivazione di una pratica di progettazione partecipata;
- s) può attivare azioni e progetti specifici di studi, promozione, comunicazione e formazione dei/sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, in proprio e/o in sinergia con soggetti istituzionali, di terzo settore;
- t) collabora con il Garante nazionale e regionale;
- u) promuove la tutela e la valorizzazione del principio di bigenitorialità, intesa come il diritto del minore a mantenere rapporti affettivi stabili con entrambi i genitori, anche qualora gli stessi siano separati o divorziati.

ARTICOLO 4

FORMA DI TUTELA

Chiunque può rivolgersi al Garante per la segnalazione di violazioni ovvero di situazioni di rischio di violazione dei diritti delle persone di minore età.

ARTICOLO 5

RELAZIONE AGLI ORGANI DEL COMUNE

Il Garante riferisce al Sindaco, ogni qualvolta quest'ultimo lo richieda, alla Giunta, al Consiglio Comunale, alle Commissioni Consiliari, per quanto di loro competenza, sulle attività svolte e sulle iniziative assunte ogni qual volta lo ritenga opportuno e comunque almeno una volta ogni 12 mesi, sull'attività svolta nel periodo precedente.

ARTICOLO 6

ASSEGNAZIONE DEL PERSONALE

L'assegnazione del personale all'Ufficio del Garante dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza sarà effettuata entro e non oltre trenta giorni dalla nomina del Garante con atto deliberativo della Giunta Comunale.

ARTICOLO 7

SEDE DELL'UFFICIO DEL GARANTE

L'Ufficio del Garante dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza ha sede nel contesto degli Uffici di staff del Sindaco.

ARTICOLO 8

DOTAZIONE FINANZIARIA DELL'UFFICIO

Le spese per l'espletamento delle competenze di cui all'articolo 3, nonché per il funzionamento dell'Ufficio del Garante saranno garantite tramite l'istituzione di uno specifico capitolo di Bilancio e verranno annualmente definite dall'Amministrazione Comunale sulla base di un piano annuale elaborato dal Garante.

ARTICOLO 9

PRIVACY

Il Garante è tenuto al rispetto del codice in materia di protezione dei dati personali di cui al Decreto Legislativo 30/6/2003 n. 196 e ss.mm.e ii.

ARTICOLO 10
ENTRATA IN VIGORE

Il presente Regolamento entra in vigore con l'acquisizione dell'efficacia della deliberazione di approvazione del Consiglio Comunale.

Con l'approvazione del presente Regolamento è abrogato ogni eventuale Regolamento e atto di carattere generale disciplinante la medesima materia.

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE N°

Il sottoscritto, su conforme relazione del Messo Comunale

ATTESTA

Che copia della presente deliberazione viene/sarà affissa e pubblicata all'Albo Pretorio

Dal **29 MAR. 2022** al **12 APR. 2022** registrata al n. Reg. Pubblicazioni

Dalla Residenza Municipale, li



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE N°

Il sottoscritto, su conforme relazione del Messo Comunale

CERTIFICA

Che copia della presente deliberazione è stata affissa e pubblicata all'Albo Pretorio

dal **29 MAR. 2022** al **12 APR. 2022** che sono/non sono pervenuti reclami.

Dalla Residenza Municipale, li



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

.....

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la deliberazione è divenuta esecutiva in data Per:

- Ai sensi dell'art. 12 comma 1 della L.R. n°44/91;
- ✗ Dichiarazione di immediata esecuzione;

Vittoria, li

IL SEGRETARIO GENERALE